

REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI BENI E SERVIZI

art.125 D.Lgs. n.163/2006

(approvato con deliberazione del c.c. n. 51 del 27-7-08)

- Art.1 - Oggetto del regolamento
- Art.2 - Modalità di acquisizione in economia e limiti di spesa
- Art.3 - Tipologie inerenti a beni e servizi affidabili in economia
- Art.4 - Divieto di frazionamento
- Art.5 - Adozione provvedimenti
- Art.6 - Determinazione dei prezzi
- Art.7 - Svolgimento della procedura del cottimo fiduciario per beni e servizi
- Art.8 - Verifica della prestazione
- Art.9 - Garanzie
- Art.10 - Inadempimenti
- Art.11 - Rinvio
- Art.12 - Entrata in vigore

Art.1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure per l'acquisizione in economia di beni e servizi, di seguito denominati "interventi", in attuazione di quanto disposto dall'art.125 del codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture approvato con D.Lgs. 163/2006, di seguito denominato "codice".
2. L'acquisizione in economia degli interventi può essere effettuata esclusivamente nei casi in cui non sia vigente alcuna convenzione quadro stipulata ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488 e successive modificazioni o ove le convenzioni siano esaurite o i prezzi delle convenzioni siano adottati come base al ribasso.

Art.2 - Modalità di acquisizione in economia e limiti di spesa

1. L'acquisizione in economia degli interventi può avvenire:
 - a. in amministrazione diretta;
 - b. a cottimo fiduciario.
2. Sono eseguiti in amministrazione diretta gli interventi per i quali non occorre la partecipazione di alcun operatore economico. Essi sono effettuati con materiali e mezzi propri o appositamente noleggiati e con personale proprio.
3. Sono acquisiti a cottimo fiduciario gli interventi per i quali si rende necessario, ovvero opportuno, con procedura negoziata, l'affidamento a operatori economici.
4. Le forniture ed i servizi in economia sono ammessi per importi fino a 50.000 euro, e per le tipologie indicate rispettivamente ai successivi artt. 3 e 4 del presente regolamento.

Art.3 – Tipologie inerenti a beni e servizi affidabili in economia

1. E' ammesso il ricorso all'acquisizione in economia per i seguenti beni e servizi, entro l'importo, per ogni singola fattispecie di spesa di seguito indicata:
 - 1) Spese relative ai servizi di pulizia, derattizzazione, disinquinamento, disinfestazione e disinfezione delle infrastrutture e dei mezzi; smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi e dei materiali inquinanti, igienizzazione locali diversi, sanificazione bagni e locali adibiti ad uso pubblico, scolastico e assistenziale e acquisto dei materiali occorrenti; acquisto e noleggio servizi igienici mobili; acquisto e manutenzione elettrodomestici, attrezzature da cucina e stoviglie fino all'importo di 30.000,00 euro;
 - 2) Acquisto, manutenzione e riparazione di mobili, arredi, segnaletica per uffici, complementi di arredamento e suppellettili per uffici, scuole, e servizi istituzionali, materiale elettorale in genere fino all'importo di 30.000,00 euro;
 - 3) Acquisto e legature di libri, stampe, opuscoli e simili, CD-rom e DVD, riviste, giornali e pubblicazioni di vario genere ed abbonamenti a periodici, ad agenzie di informazione, materiale didattico, mezzi audiovisivi, fotografici e cinematografici, films e microfilms, stampati speciali, riproduzioni fotografiche, pellicole e carta sensibile per fotografie e cinematografia, altri supporti informatici, fino all'importo di 25.000,00 euro;
 - 4) Acquisti di genere di cancelleria, di materiali di facile consumo (carta igienica, toner, detersivi, materiale elettrico, telefonico, ecc.) e valori bollati, fino all'importo di 25.000,00 euro;
 - 5) Acquisto di cassette di pronto soccorso e di materiale sanitario in genere fino all'importo di 10.000,00 euro;
 - 6) Spese per noleggio, installazione, gestione e manutenzione degli impianti di riproduzione, telefonici, radiotelefonici, telematici ed elettronici fino all'importo di 50.000,00 euro;
 - 7) Spese per trasporti, spedizioni, noli, imballaggio, facchinaggio ed attrezzature speciali per il carico e lo scarico dei materiali fino all'importo di 15.000,00 euro;
 - 8) Stampa e litografia di regolamenti, statuto, prospetti e stampati speciali; acquisto e manutenzione di attrezzature e materiali per tipografia e litografia; acquisto materiale vario destinato alla divulgazione; riproduzione grafica e legatoria, fino all'importo di 20.000,00 euro;
 - 9) Acquisto e manutenzione di materiale informatico e servizi informatici, di consulenza

informatica ed impiantistica collegata fino all'importo di 50.000,00 euro;

10) Acquisto di medaglie, nastri, distintivi, diplomi, fasce tricolori, bandiere, crest ed oggetti per premi e rappresentanza fino all'importo di 50.000,00 euro;

11) Spese inerenti solennità, feste nazionali, manifestazioni e ricorrenze varie fino all'importo di 50.000,00 euro;

12) Spese per lo svolgimento di corsi di preparazione, formazione e perfezionamento del personale, anche ai fini di quanto previsto dalla vigente normativa per la sicurezza sui luoghi di lavoro, per la partecipazione a corsi indetti da enti, istituti ed amministrazioni varie, fino all'importo di 15.000,00 euro;

13) Spese per la partecipazione o l'organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre e cerimonie ed altre manifestazioni culturali e scientifiche nell'interesse dell'Amministrazione, in Italia ed all'estero, ivi comprese le spese per ospitare i relatori, fino all'importo di 30.000,00 euro;

14) Spese di rappresentanza, di informazione attraverso agenzie di stampa od altri mezzi, di propaganda, per l'addobbo e l'arredamento di locali adibiti ad attività ricreative, scientifiche e culturali, per l'assistenza morale e spirituale del personale, fino all'importo di 30.000,00 euro;

15) Spese connesse all'igiene, alla prevenzione ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro fino all'importo di 30.000,00 euro;

16) Spese per divulgazione bandi di concorso o di gara, fino all'importo di 25.000,00 euro;

17) Spese varie per il funzionamento degli uffici fino all'importo di 30.000,00 euro;

18) Spese per acquisti di fornitura a leasing fino all'importo di 50.000,00 euro;

19) Acquisto, noleggio, assistenza e manutenzione di impianti tecnologici, idraulici, elettrici, di riscaldamento e di condizionamento e fornitura di relativo materiale; acquisto, installazione, manutenzione e riparazione di attrezzature cimiteriali, erogatori d'acqua, impianti e attrezzature antincendio, montacarichi, ascensori, alzacancelli, apparati e sistemi di difesa passiva e materiali elettrici; tinteggiatura dei locali comunali interni ed esterni, opera da falegname fino all'importo di 50.000,00 euro;

20) Manutenzione di aree verdi, anche attrezzate per l'infanzia e per il gioco, e interventi di giardinaggio in genere fino all'importo di 20.000,00 euro;

21) Spese per acquisto combustibili per riscaldamento fino all'importo di 20.000,00 euro;

22) Spese per illuminazione e la climatizzazione di locali; spese per la fornitura di acqua, gas ed energia elettrica, anche mediante l'acquisto di apparecchiature e spese relative di allacciamento; spese telefoniche; spese postali, fino all'importo di 60.000,00 euro;

23) Spese per l'acquisizione di servizi assicurativi, fino all'importo di 25.000,00 euro;

24) Acquisto, noleggio, riparazione e manutenzione di veicoli, rimorchi, materiale ed attrezzature per il soccorso; acquisto, manutenzione e gestione di attrezzature, strumenti, materiali e beni di consumo per l'espletamento per il servizio di polizia e protezione civile; acquisto di materiale di ricambio, combustibili, carburanti, lubrificanti, estinguenti ed altro materiale di consumo fino all'importo di 50.000,00 euro;

25) Servizi e materiali per le attività di animazione nei centri per anziani e negli istituti geriatrici, comprese gite ed intrattenimenti fino all'importo di 50.000,00;

26) Spese per il funzionamento dei magazzini, delle autorimesse, nonché per i relativi impianti ed attrezzature; prodotti per l'igiene personale, medicinali ed altri prodotti farmaceutici, alimenti dietetici per la prima infanzia; acquisto di dispositivi di protezione individuale; sussidi per alunni in situazioni di difficoltà; acquisto materiali, beni e arredi per attività scolastiche; apparecchiature e materiali sanitari fino all'importo di 15.000,00 euro;

27) Spese per servizi di verifiche e collaudi, nei casi di urgenza e/o nei casi in cui sia necessario evitare l'evenienza di ritardi nell'espletamento di attività o impedimenti fino all'importo di 30.000,00 euro;

- 28) Acquisizione di beni e servizi nell'ipotesi di risoluzione di un precedente rapporto contrattuale e quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per assicurare la prestazione nel termine previsto dal contratto, fino all'importo di 100.000,00 euro;
- 29) Spese per l'acquisizione di beni e servizi nell'ipotesi di completamento delle prestazioni non previste nel contratto in corso, qualora non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo fino all'importo di 100.000,00 euro;
- 30) Spese per l'acquisizione di beni e servizi nei casi di eventi oggettivamente imprevedibili ed urgenti al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale, fino all'importo di 100.000,00 euro;
- 31) Spese per prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, limitatamente a quanto strettamente necessario e comunque fino all'importo di 100.000,00 euro;

Art.4 - Divieto di frazionamento

1. È vietato l'artificioso frazionamento degli interventi allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente regolamento.

Art.5 - Adozione provvedimenti

1. Fatto salvo quanto disposto dal successivo comma 4, il ricorso alla gestione in economia degli interventi è disposto con determinazione del Responsabile del servizio interessato, titolare del potere di spesa.

2. L'atto che autorizza il ricorso alla procedura in economia da parte del titolare del potere di spesa deve indicare:

- a) l'esigenza da soddisfare;
- b) i motivi per i quali è adottata la procedura in economia;
- c) in quale tipologia di spese, fra quelle previste all'art.3 del presente provvedimento, rientri l'acquisizione;
- d) l'importo presunto della spesa;
- e) il capitolo di imputazione della spesa;
- f) dichiarazione di aver rispettato il divieto di frazionamento di cui al precedente art.4.

3. La determinazione di cui al primo comma equivale ad autorizzazione all'esecuzione degli interventi in economia. La previsione in sede di PEG tiene luogo della determinazione di cui al primo comma ed equivale ad autorizzazione all'esecuzione degli interventi in economia qualora ne contenga tutti gli elementi essenziali sopra descritti.

4. Per forniture e servizi di importo inferiore ai 20.000 euro, la gestione in economia può essere disposta direttamente dal responsabile del servizio, previo accertamento delle disponibilità di bilancio.

5. E' consentito altresì il ricorso a procedure telematiche di acquisizione di fornitura per importi di cui al precedente comma e con le procedure ivi indicate.

Art.6 - Determinazione dei prezzi

1. Per la determinazione dei prezzi da porre a base di gara, il responsabile del procedimento, avvalendosi del personale del dipartimento, farà riferimento, ove possibile, al listino CONSIP, ovvero in mancanza, a quelli praticati a seguito di preventiva indagine di mercato, ovvero ai prezzi praticati per beni e servizi dello stesso genere nel corso del precedente esercizio.

2. Nella determinazione dei prezzi potrà tenersi conto di eventuali peculiari situazioni, anche locali, opportunamente ed adeguatamente documentate, che determinano condizioni complessivamente più vantaggiose per l'Amministrazione per particolari acquisizioni di beni e/o servizi.

Art.7- Svolgimento della procedura del cottimo fiduciario per beni e servizi

1.L'affidamento a terzi per l'acquisizione di beni e servizi avviene mediante cottimo fiduciario con richiesta di preventivi/offerte ad almeno 5 ditte o imprese, se sussistono in tale numero soggetti idonei. I preventivi devono essere redatti secondo le indicazioni contenute nella lettera d'invito.

2.Ai fini dell'individuazione delle ditte o imprese da invitare a presentare preventivi/offerte si dovrà fare ricorso all'albo dei fornitori, distinto per categorie merceologiche e in sezioni relativamente alle prestazioni di servizi, che sarà istituito presso il Comune. Per le tipologie di interventi di cui si preveda l'esecuzione nel corso dell'anno, il responsabile interessato può provvedere all'approvazione, con propria determinazione, di elenchi di operatori economici. Detti elenchi possono essere unici anche per aree affini. Sono iscritti nei predetti elenchi gli operatori, in possesso dei requisiti di cui sopra, che ne facciano richiesta. A tal fine viene predisposto con cadenza annuale un avviso da pubblicarsi all'albo pretorio e sul sito internet del Comune. L'elenco può essere integrato in corso d'anno d'iniziativa dell'amministrazione o sulla base di ulteriori richieste pervenute. Qualora gli interventi da effettuarsi non ricadano in alcun elenco o sussistano ragioni di specialità, il responsabile del procedimento effettua l'indagine di mercato di cui al comma precedente.

3.Nelle more dell'attivazione dell'albo di cui al precedente comma, si potrà ricorrere alle imprese iscritte alla camera di commercio.

4.E' consentito il ricorso a imprese non iscritte all'albo, previo accertamento dei requisiti necessari, qualora per la categoria merceologica non risultino imprese iscritte o nei casi in cui sia ritenuto necessario, opportuno o conveniente, purchè tali circostanze risultino esplicitamente dagli atti d'ufficio ovvero nel caso di utilizzo delle procedure telematiche di acquisto previste dal D.P.R. 4 aprile 2001, n.101 (mercato elettronico).

5.Si prescinde dalla richiesta di più preventivi/offerte nel caso di nota specialità del bene o servizio da acquisire, in relazione alle caratteristiche tecniche relative alla privativa industriale o di mercato ovvero quando l'importo della spesa non superi l'ammontare di 20.000 euro, con esclusione dell'I.V.A.

6.La richiesta alle ditte dei preventivi/offerta, effettuata mediante lettera o altro atto (telegramma, telefax o altro mezzo di cui al decreto legge 7 marzo 2005, n.82), deve contenere almeno:

a)l'indicazione dell'amministrazione appaltante, riportando la specifica dell'ufficio competente;

b)l'oggetto della fornitura dei beni e/o servizi;

c)le eventuali richieste;

d)le caratteristiche tecniche;

e)la qualità e la modalità di esecuzione;

f)i prezzi;

g)le modalità e i termini di pagamento;

h)i criteri di scelta del contraente;

i)il termine e l'indirizzo per la ricezione delle offerte;

l)le condizioni e penalità di esecuzione;

m)l'informazione circa l'obbligo di assoggettarsi alle condizioni e penalità previste e di uniformarsi alle norme legislative e regolamentari vigenti, nonché la facoltà, per l'Amministrazione, di provvedere all'esecuzione dell'obbligazione a spese della ditta aggiudicataria e di rescindere il contratto mediante semplice denuncia, nei casi in cui la ditta stessa venga meno ai patti concordati;

n)i requisiti dei concorrenti;

o)i tempi di consegna;

p)il termine di validità dell'offerta;

q)l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196;

r) l'ufficio referente ed eventuali altre indicazioni utili al fornitore;

s)quant'altro ritenuto necessario per meglio definire la natura dell'acquisizione;

t)ogni altra prescrizione ritenuta necessaria ai fini dell'acquisizione.

7. Tra i preventivi/offerta acquisiti, se la prestazione oggetto dell'acquisizione deve essere conforme a specifici disciplinari tecnici, oppure si riferisce a nota specialità, è prescelto quello con il prezzo più basso. Negli altri casi la scelta può anche essere effettuata, con adeguata motivazione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

8. L'esame e la scelta dei preventivi vengono effettuati da una commissione composta dal responsabile dell'ufficio o suo delegato, e da un funzionario che redigerà il verbale della ricognizione dei preventivi da cui risulterà l'individuazione dell'aggiudicatario.

9. All'aggiudicazione si procede anche in presenza di una sola offerta. L'aggiudicazione è vincolante per l'offerente, mentre per l'Amministrazione si perfeziona secondo quanto stabilito nel successivo comma.

10. L'esito della gara informale riportato nel relativo verbale sarà perfezionato, sul piano del vincolo negoziale:

a) mediante lettera di ordinazione, quando l'importo della fornitura o della prestazione di servizio non superi l'ammontare di 20.000 euro, oltre I.V.A.;

b) mediante atto negoziale negli altri casi.

11. I suddetti atti dovranno riportare gli stessi contenuti previsti nella lettera d'invito e comprendere almeno:

a) la descrizione dei beni o servizi oggetto dell'ordinazione;

b) la quantità ed il prezzo degli stessi con l'indicazione dell'I.V.A.;

c) la qualità, le modalità ed i termini di esecuzione;

d) la forma di pagamento;

e) le penali per la ritardata o incompleta esecuzione, nonché l'eventuale richiamo all'obbligo dell'assuntore di uniformarsi alle vigenti norme di legge e regolamentari;

f) le procedure con le quali si procederà alla verifica della fornitura;

g) l'ufficio referente ed eventuali altre indicazioni utili al fornitore.

12. I mandati di pagamento sono disposti entro 60 giorni dalla data del collaudo o dell'attestazione di regolare esecuzione, ovvero, se successiva, dalla data di presentazione delle fatture.

13. Le fatture dei beni e dei servizi non potranno in ogni caso essere pagate se non sono munite del "visto di liquidazione" del dirigente responsabile della spesa e del "visto eseguito la fornitura" del consegnatario.

Art.8 – Verifica della prestazione

1. I beni e i servizi di cui al presente provvedimento devono essere sottoposti rispettivamente a collaudo o attestazione di regolare esecuzione entro 20 giorni dall'acquisizione.

2. Per le spese di importo inferiore a 20.000 euro con esclusione dell'I.V.A., tali verifiche sono sostituite dal visto di regolare esecuzione apposto direttamente sulla fattura dai rispettivi consegnatari.

3. Il collaudo è eseguito da personale interno appositamente nominato dal dirigente responsabile d'ufficio. In caso non sia presente nell'organico personale con adeguate competenze, il dirigente responsabile dell'ufficio può richiedere la nomina di personale con idonee competenze appartenente ad altri uffici.

4. Il collaudo non può essere effettuato da impiegati che abbiano partecipato al procedimento di acquisizione di beni e servizi.

Art.9 – Garanzie

1. Le imprese affidatarie sono di norma esonerate dalla costituzione della garanzia fideiussoria a fronte degli obblighi da assumere con stipula del contratto per gli appalti di importo inferiore a 10.329,14 euro. In tutti gli altri casi valgono le disposizioni dell'art. 75 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163. Per la garanzia definitiva si applicano, invece, le disposizioni dell'art. 113 del decreto citato.

Art.10 – Inadempimenti

1. Nel caso d'inadempienza per fatti imputabili al soggetto o all'impresa cui sono state affidate le forniture dei beni e/o dei servizi di cui al presente provvedimento, riapplicano le penali stabilite nella lettera d'invito. Inoltre l'Amministrazione dopo formale ingiunzione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza esito, può disporre l'esecuzione di tutto o parte della fornitura del bene e del servizio, a spese del soggetto o dell'impresa, salvo l'esercizio, da parte dell'Amministrazione, dell'azione per il risarcimento del danno derivante dall'inadempienza.

2. Nel caso d'inadempimento grave, l'Amministrazione può, altresì, previa denuncia scritta, procedere alla risoluzione del contratto, salvo sempre, il risarcimento dei danni subiti.

Art.11 – Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente provvedimento si applicano le disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163.

Art.12– Entrata in vigore

1. Il presente regolamento, adottato dal Consiglio comunale, entra in vigore dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio comunale, per quindici giorni consecutivi, successivi all'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

2. A decorrere da tale data, il presente regolamento sostituisce integralmente ogni precedente norma regolamentare comunale in materia.



COMUNE DI MONTALBANO ELICONA
PROVINCIA DI MESSINA



Codice Fiscale: 00339970832

Tel. 0941 679012 . Fax 0941 679597

Prot. n. 4598

25/05/2010

Oggetto: Integrazione Art. 3 del Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi.

*Al Segretario C.le Dott.ssa Limina Provvidenza
SEDE*

*VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi;
RILEVATO che l'Art. 3 "Tipologie inerenti a beni e servizi affidabili in economia" non contempla la spesa relativa alla fornitura di generi alimentari e varie, per l'attuazione dei servizi mensa.
Si chiede di voler integrare detto articolo del seguente comma:*

- Acquisto generi alimentari e varie per l'attuazione dei servizi di mensa, fino all'importo di € 50.000,00.*

*IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Anna Sciacca)*